



ABBIAMO BISOGNO DEGLI ALTRI

perché è con loro
che noi
stabiliamo le
relazioni basate
sull'affetto e
sull'amore.

L'affetto

...è costituito da un insieme di comportamenti (sorrisi, parole, gesti) con i quali noi comunichiamo ad alcune persone che esse sono importanti per noi e con loro possiamo trasmettere i nostri sentimenti in tutta sicurezza.

Attorno a noi ci sono sempre persone che si interessano di noi, della nostra salute e felicità. L'affetto si manifesta in modo pieno nel calore di una presenza e viene reso concreto quando una persona si prende cura di un'altra. Il vero amore è infatti la cura affettuosa dell'altro.

L'adulto maturo

...è colui che sa prendersi cura con responsabilità degli altri. Non è colui che gioca con la vita o segue il proprio istinto. Una caratteristica dei giorni nostri è la presenza degli adultescenti. Adulti cresciuti fisicamente e professionalmente, ma umanamente rimasti bambini. Poveri e fragili, incapaci di sostenere i primi passi dei loro figli.

Da questa immaturità derivano molti dei fallimenti familiari odierni.

da: *dimensioni nuove*, rivista mensile Elledici
articoli di PAOLA BUSSO

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

46

VERDE

serie
GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



Ho bisogno di te

GIOVANI

ALLA
ricerca
DELLA
felicità

In questo PRIMO DOSSIER analizziamo alcuni elementi che ci aiutano ad uscire da noi stessi, accorgerci degli altri e sviluppare alcuni tratti positivi della nostra personalità che ci danno sicurezza. Perché una persona infelice rende infelici anche gli altri, mentre una persona realizzata e felice distribuisce felicità attorno a sé.

LE SCHEDE
SULL'ARGOMENTO

46 - HO BISOGNO DI TE

47 - GLI INDICATORI DEI SENTIMENTI

48 - OGGI MI DIVERTO!

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

GUARDATI ATTORNO!

Gira un po' la testa. Su dai non stare lì fermo. Cosa vedi? Gente. Persone. Umani.

- ✓ **Sei in classe?** Vedi dei compagni. Con loro trascorri una parte importante della tua giornata.
- ✓ **Sei a casa?** Nella tua camera sei attorniato dalle cose che più ti piacciono e che fanno parte della tua vita.

Nelle stanze accanto alla tua ci sono i tuoi genitori, forse tuo fratello o tua sorella. **Non devi fare molti sforzi per renderti conto che ce sempre qualcuno accanto a te.** Noi, infatti, possiamo essere definiti come animali sociali. Viviamo attornati dagli altri per una semplice ragione: noi abbiamo bisogno degli altri.

Abbiamo bisogno degli altri perché noi da soli non saremmo capaci di soddisfare tutti i nostri bisogni: cibo, vestiti, cure mediche. Ma soprattutto, abbiamo bisogno degli altri, perché è con loro che noi stabiliamo le relazioni basate sull'affetto e sull'amore.

Ma non siamo solo noi che abbiamo bisogno degli altri. Sono **anche gli altri** che **hanno bisogno di noi.** Prova, ad esempio, a prendere in considerazione quello che fanno per te e digli: «*grazie*», o fai loro un complimento.

Se te la senti, **dai loro un bacio.** E guarda come reagiscono. **Saranno sorpresi** perché non se l'aspettavano... **ma in fondo lo desideravano.**

CHI C'È ATTORNO A TE? Quando nasciamo il nostro mondo è fatto dalle persone che sono attorno a noi.



I nostri primi anni di vita trascorrono con le persone della nostra famiglia. Sono loro che pensano a nutrirci, a farci dormire, a cambiarci. Sono loro che ci insegnano a camminare e a parlare.

Nei primi anni la famiglia è il mondo del bambino, ma man mano che si cresce, il mondo diventa sem-

pre più grande e **nuove persone entrano a far parte della nostra vita: sono gli amici.**

Se è vero che la famiglia non possiamo scegliercela, rimane però vero il fatto che **gli amici possiamo sempre selezionarli.**

Per l'uomo c'è poi un'altra caratteri-

Ho bisogno di te

stica. Mentre molti animali dopo poco tempo dalla nascita sono già autosufficienti, non così per l'uomo. **Ha bisogno di un lungo periodo di dipendenza prima di poter essere del tutto autosufficiente,** e una

volta ottenuto questo risultato sente in sé imperioso il bisogno di sostenere altri nel loro cammino di crescita: è il desiderio della famiglia.

Questo ci dice che il nostro impianto biologico è fatto perché noi stiamo con gli altri. Lo stesso linguaggio che usiamo nasce e si sviluppa grazie agli altri. Da soli non si può imparare a parlare.

Ecco perché l'individualismo sociale verso cui stiamo andando non è solo deresponsabilizzante, ma rende profondamente disumani e immaturi e cerca di colmare questa immaturità con il consumismo, il divertimento e l'assunzione di sostanze stupefacenti.

Invece, l'esperienza più stupefacente che possiamo fare, è la vita stessa.

La vita come responsabilità, perché solo attraverso la responsabilità possiamo diventare liberi.

A CHI POSSO CHIEDERE AIUTO?

- ✓ *Cosa fai quando qualcosa non va e ti senti triste?*
- ✓ *Quando hai un problema, da chi vai?*

Qualche volta scegliamo di risolvere i nostri problemi da soli, ma ci sono occasioni nelle quali ci rivolgiamo agli altri per chiedergli una mano.

Tutti abbiamo un gruppo di persone accanto a noi sulle quali possiamo contare quando abbiamo bisogno.

Ma non è detto che dobbiamo sempre rivolgerci alla stessa persona. Dipende dall'argomento.

Forse un amico può essere sufficiente, ma talvolta c'è bisogno di un adulto a cui si dà fiducia.

educare



L'esperienza più stupefacente che possiamo fare è la vita stessa.